

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del 13 dicembre 2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 288 del 13 febbraio 2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda alcune norme sui pagamenti diretti e sul sostegno allo sviluppo rurale per gli anni 2019 e 2020;
- il Regolamento (UE) n. 766/2019 della Commissione del 14 maggio 2019 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2019;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito indicato come P.S.R. 2014-2020), attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 169 del 15 luglio 2014 e successivamente approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2015)3530 del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;

Dato atto che il già menzionato P.S.R. 2014-2020 è stato riformulato, da ultimo, nella Versione 8.2, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2018)8506 final del 5 dicembre 2018, di cui si è preso atto con deliberazione n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Richiamate, inoltre:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e Successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra

l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Atteso

- che la Misura 13 del P.S.R. 2014-2020 comprende due Tipi di operazione, il Tipo di operazione 13.1.01 "Pagamenti compensativi nelle zone montane" e il Tipo di operazione 13.2.01 "Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi";
- che i Tipi di operazione 13.1.01 e 13.2.01 prevedono una erogazione annuale di indennità per ettaro di superficie agricola al fine di compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata;
- che il P.S.R. 2014-2020 prevede l'attivazione di un bando unico regionale per ogni annualità di attuazione della programmazione 2014-2020, fatta salva la residua disponibilità di risorse nelle ultime annualità del Programma;
- che la stima delle risorse disponibili consente per entrambi i Tipi di operazione 13.1.01 e 13.2.01, l'apertura del bando per l'annata 2019 senza limitazioni di copertura;

Rilevato che con deliberazione della Giunta regionale n. 420 del 18/03/2019 sono stati approvati i Bandi unici regionali per l'annualità 2019, afferenti il Tipo di operazione 13.1.01 "Pagamenti compensativi nelle zone montane" e il Tipo di operazione 13.2.01 "Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi" della Misura 13 del P.S.R. 2014-2020 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali";

Considerato:

- che i predetti Bandi fissavano, quale termine di presentazione delle domande di sostegno/pagamento e loro eventuali modifiche, la data del 15 maggio 2019;
- che il termine di cui sopra è stato prorogato al **15 giugno 2019** con determinazione n° 8478 del 15/05/2019 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- che il termine di conclusione del procedimento istruttorio, entro il quale approvare l'elenco delle domande ammesse e la concessione delle indennità è fissato all'11 novembre 2019;
- che l'istruttoria tecnico-amministrativa ai fini della verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità delle domande di aiuto/pagamento, presentate a valere sulle operazioni precitate, è a carico dei Servizi territoriali agricoltura caccia e pesca, che adottano nei termini di legge l'atto di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e di concessione delle indennità, indicando anche le istanze non ammissibili;
- che sono finanziabili tutte le domande ritenute ammissibili in quanto il P.S.R. 2014-2020 prevede di non attivare processi selettivi con riguardo alla Misura 13;

Rilevato che:

- sono pervenute n° **1025** domande di aiuto/pagamento con riferimento alla Misura 13 Tipo di Operazione "13.1.01 "Pagamenti compensativi nelle zone montane" presentate nei termini previsti;
- l'Ufficio preposto ha verificato la completezza delle domande ed i requisiti di ricevibilità ed ha provveduto alla definizione dell'ammissibilità delle imprese e delle superfici agli impegni sottoscritti, in base alle istruttorie agli atti e registrati sul Sistema informativo Agrea (SIAG);
- le domande ammissibili sono elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sono pervenute comunicazioni relative a rinunce da parte di 2 richiedenti: Erta Romeo e Ferretti Ermanno;
- sono pervenute istanze ritenute non ammissibili per le quali il Responsabile del procedimento ha espletato, nei termini, e ai sensi della normativa in materia di procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- per tali istanze non sono pervenuti in riscontro memorie o osservazioni nel termine assegnato;
- le domande non ammissibili e rinunciate, sono riportate nell' allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sono intercorsi i seguenti subentri totali in ordine ai quali è stata verificata della sussistenza dei requisiti

di accesso da parte dei nuovi soggetti subentranti e le ulteriori condizioni previste al punto 13 del bando, pertanto il subentro negli impegni risulta ammissibile:

BENEFICIARIO CEDENTE				BENEFICIARIO SUBENTRANTE		
n.ord.	Ragione Sociale	CUAA	sede	Ragione Sociale	CUAA	Prot. e data domanda subentro
1	ROSSELLI LUIGI	RSSLGU30P10G654B	VENTASSO	ROSSELLI ORESTE	RSSRST71H09C219P	722478 del 25/09/2019
2	GUIDETTI GIUSEPPE	GDTGPP32A27L831O	VIANO	ANICETI VITTORINA	NCTVTR29T63L820G	723273 del 25/09/2019
3	CAMPANI FOSCO	CMPFSC54B28B967S	CASINA	AZIENDA AGRICOLA PONCEMA DI CAMPANI SERGIO	CMPSRG90A18C219T	753143 del 9/10/2019
4	ZAMBONI MIRKO	ZBMRK86L16C219J	VILLA MINIZZO	SOCIETA' AGRICOLA "LA BEZZERA" DI ZAMBONI E MERCIADRI S.S.	02859350353	769284 DEL 17/10/2019

- risultano esservi alcune domande per le quali risulta necessario acquisire esiti di ulteriori verifiche, in ordine ai procedimenti e/o controlli connessi ai titoli di possesso delle superfici, tali domande vengono ammesse con riserva, così come riportate nell'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- risultano inoltre esservi alcune domande riportate nell'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto, per le quali risulta necessario sospendere in via cautelare il procedimento per svolgere ulteriori approfondimenti istruttori in ordine ai requisiti di ammissibilità all'aiuto;
- risulta, pertanto, necessario in riferimento alle domande sopra indicate, rinviare a successivo e separato atto la definizione del procedimento;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- ammettere i seguenti subentri totali:

BENEFICIARIO CEDENTE				BENEFICIARIO SUBENTRANTE		
n.ord.	Ragione Sociale	CUAA	sede	Ragione Sociale	CUAA	Prot. e data domanda subentro
1	ROSSELLI LUIGI	RSSLGU30P10G654B	VENTASSO	ROSSELLI ORESTE	RSSRST71H09C219P	722478 del 25/09/2019
2	GUIDETTI GIUSEPPE	GDTGPP32A27L831O	VIANO	ANICETI VITTORINA	NCTVTR29T63L820G	723273 del 25/09/2019
3	CAMPANI FOSCO	CMPFSC54B28B967S	CASINA	AZIENDA AGRICOLA PONCEMA DI CAMPANI SERGIO	CMPSRG90A18C219T	753143 del 9/10/2019
4	ZAMBONI MIRKO	ZBMRK86L16C219J	VILLA MINIZZO	SOCIETA' AGRICOLA "LA BEZZERA" DI ZAMBONI E MERCIADRI S.S.	02859350353	769284 DEL 17/10/2019

- approvare l'elenco delle domande ammesse, quale allegato 1, e procedere contestualmente alla concessione delle relative indennità, nonché l'elenco delle domande non ammesse o ritirate, quale

allegato 2, l'elenco delle domande ammesse con riserva, quale allegato 3, e l'elenco delle domande sospese quale allegato 4;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione della prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Richiamate:

- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 10576 del 28 giugno 2017, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- la determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 6568 dell'11 aprile 2019, con la quale sono stati confermati gli incarichi di Posizione Organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, dal 21/05/2019 al 30/06/2021;
- la propria determinazione dirigenziale n.19255 del 29 novembre 2017 di nomina dei responsabili dei procedimenti di competenza del Servizio territoriale agricoltura caccia e pesca di Reggio Emilia, ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;
- la determinazione dirigenziale n. 9908 del 26/06/2018 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, ad oggetto “Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 122 del 28/01/2019 recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

ritenuto necessario disporre l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l’adempimento degli obblighi di comunicazione degli esiti delle domande tramite pubblicazione sul BURERT;

Viste infine:

- la direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione degli art.li 5 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa” e 12 “Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva” della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;
- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell’efficacia giuridica delle norme relative al nuovo sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, dott.ssa Anna Bagni, Titolare di posizione organizzativa Interventi in materia agroambientale – STACP Reggio Emilia:

- ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- ha presentato apposita dichiarazione attestante la correttezza della procedura istruttoria;

attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

su proposta del Responsabile del procedimento, Titolare di posizione organizzativa Interventi in materia agroambientale – STACP Reggio Emilia, dott.ssa Anna Bagni;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del seguente atto;
2. di ammettere i seguenti subentri totali:

n.ord.	Ragione Sociale	CUAA	sede	Ragione Sociale	CUAA	Prot. e data domanda subentro
1	ROSSELLI LUIGI	RSSLGU30P10G654B	VENTASSO	ROSSELLI ORESTE	RSSRST71H09C219P	722478 del 25/09/2019
2	GUIDETTI GIUSEPPE	GDTGPP32A27L831O	VIANO	ANICETI VITTORINA	NCTVTR29T63L820G	723273 del 25/09/2019
3	CAMPANI FOSCO	CMPFSC54B28B967S	CASINA	AZIENDA AGRICOLA PONCEMA DI CAMPANI SERGIO	CMPSRG90A18C219T	753143 del 9/10/2019
4	ZAMBONI MIRKO	ZBMRK86L16C219J	VILLA MINIZZO	SOCIETA' AGRICOLA "LA BEZZERA" DI ZAMBONI E MERCIADRI S.S.	02859350353	769284 DEL 17/10/2019

3. di approvare l'elenco delle domande ammesse al bando unico regionale per l'annualità 2019 relativo al Tipo di Operazione 13.1.01 "Pagamenti compensativi nelle zone montane" della Misura 13 del P.S.R. 2014-2020, nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo contestualmente alla concessione delle relative indennità;
4. di non ammettere le domande riportate nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che le domande non ammesse comprensive di domande di rinunce/ritiri, sono riportate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di dare atto che le domande ammesse con riserva, sono riportate nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
7. di sospendere in via cautelare il procedimento in ordine alle domande riportate nell'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto, per svolgere ulteriori approfondimenti istruttori in ordine ai requisiti di ammissibilità all'aiuto;
8. di demandare, pertanto, a successivo e separato atto la definizione del procedimento in riferimento alle domande indicate nell'allegato 4;
9. di comunicare alle aziende riportate nell'allegato 4 le risultanze assunte con il presente atto in ordine alle proprie domande;
10. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
11. di stabilire che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di dare atto che la liquidazione degli aiuti è di competenza di AG.R.E.A. (Agenzia Regionale per le erogazioni in Agricoltura), in qualità di organismo pagatore;
13. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari e ad AG.R.E.A. per il seguito di competenza.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Mariapia Tedeschi